

COMUNE DI FONTE (TV)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

SINDACO MASSIMO TONDI - PROCLAMAZIONE DEL 26-5-2014 - LISTA "ALLEATI PER FONTE"

CONTINUA L'IMPEGNO PER LA COMUNITA'

UN PATTO CONCRETO CON I CITTADINI DI FONTE

Agli amministratori comunali è richiesta saggezza e responsabilità perché stiamo vivendo un periodo difficile con poche risorse disponibili.

L'Amministrazione ha operato con la diligenza del buon padre di famiglia mantenendo, fin dove possibile, gli impegni assunti con i Cittadini nel 2009 e quindi si deve **continuare nel solco tracciato e amministrare con rigore e parsimonia**, senza abbassare i servizi offerti, senza sprechi e nel rispetto delle norme per non subire sanzioni. Come è stato fatto, il Sindaco e la Giunta devono tenere al minimo le indennità di carica.

In continuità con il mandato svolto il nostro programma è sempre riassumibile in una parola: Comunità. Una Comunità è tale se le persone che la compongono si frequentano, costruiscono relazioni di amicizia e di solidarietà, condividono i processi decisionali come atti fondativi per lo stare assieme, sanno armonizzare la consegna intergenerazionale con le sfide della contemporaneità, riescono ad integrare i nuovi Cittadini che arrivano senza perdere di coesione, rispettano la saggezza degli anziani, curano la crescita dei bambini, creano luoghi di vita e non aree degradate.

Questo è il **compito nobile della politica: perseguire il bene comune**, consentire ad uomini e donne di esprimere un impegno civico che contrasti le logiche dello spaesamento e dell'individualismo che tendono a ridurre i centri di piccole dimensioni a quartieri-dormitorio a servizio dei centri maggiori. In questo senso, abbiamo bisogno di irrobustire la nuova stagione di socialità iniziata.

Si deve stare in guardia contro l'erosione del paesaggio, causata da processi urbanistici disordinati e rispondenti ad istanze speculative, che produce una perdita di identità culturale e di qualità di vita. Abbiamo bisogno di una pianificazione urbanistica responsabile e sostenibile, che tenga conto della memoria contenuta nella pergamena territoriale, cioè degli edifici storici, dei luoghi di pregio ambientale o di valenza sociale, dei terreni utili per l'agricoltura.

Nelle **opere pubbliche** non esistono "bacchette magiche": **si deve puntare sulle iniziative che trovano l'appoggio della Regione e della Provincia**, ricevendo contributi a fondo perduto e, dove possibile, pagando le imprese con cessione di terreni comunali.

Le imposte comunali non devono essere aumentate: il carico fiscale è stato tenuto al minimo indispensabile e **Fonte è tra i Comuni italiani con il carico fiscale più basso.**

Sarà indispensabile la razionalizzazione dei servizi in rete con i Comuni vicini per liberare tutte le risorse possibili.

Il programma di Alleati per Fonte è un Patto con i Cittadini, fondato su proposte concrete ed attuabili, per ripensare il nostro modo di vivere, di stare assieme, di progettare il futuro nel rispetto di **una storia che non va dimenticata, ma valorizzata.**

Con una attenzione rinnovata alla collaborazione con gli altri Comuni, la Provincia e la Regione, poiché oggi il Veneto ha assunto la forma di una grande area metropolitana. Non possiamo avere un destino sganciato dal resto del tessuto territoriale; piuttosto deve diventare una cellula preziosa per la Comunità Trevigiana e la ancor più ampia Comunità Regionale.

LA PARTECIPAZIONE: COINVOLGERE I CITTADINI

Manteniamo e sviluppiamo quanto già fatto!

I Cittadini hanno il diritto di essere ascoltati e di esprimere la loro voce.

Continuare:

- con le **riunioni periodiche** con i Cittadini accettando suggerimenti e osservazioni;
- **con l'informare** i Fontesi con un notiziario periodico;
- col promuovere **assemblee pubbliche per le scelte strategiche.**

Tutti i Cittadini devono essere ricevuti e ascoltati: come già fatto, il Sindaco e gli Assessori devono ricevere regolarmente e rispondere loro direttamente, anche con l'uso della posta elettronica.

In questa ottica **continueremo:**

1. nel **mantenere in Consiglio Comunale il rispetto fra maggioranza e minoranze** che *solo assieme*, pur nella divisione dei ruoli, rappresentano *tutti gli elettori*: (a) convocazione della *Conferenza Capigruppo* per pianificare le attività del Consiglio Comunale; (b) mantenimento della *Commissione edilizia* per dare garanzie di equità e di trasparenza; (c) espandere la formazione di Gruppi di lavoro, aperti ai Cittadini, sulle materie fondamentali: urbanistica, ambiente, sociale, cultura, turismo, protezione civile, ecc.

2. a **rinnovare la formula del “bilancio partecipato”**; lo strumento amministrativo principale del Comune deve essere realizzato nella condivisione; condizione essenziale per progettare il futuro su fondamenta solide.
3. nel **confronto continuo con i Cittadini** e con le varie componenti territoriali assicurando la migliore rispondenza fra le scelte amministrative e le istanze dei Cittadini.

LA SICUREZZA COME GARANZIA DEL VIVERE SOCIALE

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita.

Si deve garantire ai Cittadini di Fonte la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici.

La **Polizia Locale è stata e deve essere utilizzata come presidio del territorio e garanzia della sicurezza** in costante collaborazione con i **Carabinieri**, sia a livello locale sia a livello centrale.

NO ALLE MULTE PER FARE CASSA (vedi le telecamere al semaforo di alcuni anni fa).

Continuare la collaborazione con il Comune di Borso per le **pattuglie stradali, anche dotate di autovelox** nei punti più critici segnalati dai Cittadini.

Mantenere l' **”Ordinanza Bitonci”** per il controllo della regolarità e concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il **controllo a campione del pagamento delle utenze**.

Sicurezza stradale:

- **realizzare altri passaggi pedonali** completi di segnalatori (uno nuovo è già previsto all'altezza del ponte sul Lastego, in Via Asolana).
- gli **attraversamenti** in corrispondenza delle **Scuole** devono continuare ad essere sorvegliati dai nostri **“Nonni Vigili”**;
- installare al **semaforo il “conto alla rovescia”**.
- istituzione del **PEDIBUS** per dare maggiore sicurezza ai ragazzi che si recano a scuola a piedi;
- **ripavimentare i marciapiedi bisognosi** (D. L. Ceccato, Via Sante Zanon, Via Asolana, Via Roma, Via Canova, Via Fabia, Q.re La Rocca, ecc.);
- **potenziare la pubblica illuminazione** nelle zone periferiche: la Regione ha **da poco assegnato al Comune 50.000 euro; saranno spesi quest'anno**.

Sicurezza idraulica: non si deve abbassare la guardia. In collaborazione con il Genio Civile e il Consorzio Piave si **deve prevenire il cedimento degli argini e mantenere puliti i fossi** scongiurando allagamenti, come quelli avvenuti a Fonte Alto nel settembre 2009.

Nell'impossibilità economica di avere una nostra **Protezione Civile**, **mantenere il rapporto con l'AVAB di Crespano**.

Pedemontana Emergenza: siamo lontani dagli ospedali ed è fondamentale avere un primo soccorso rapido. Il Comune deve **continuare a sostenerla**.

Caserma dei Carabinieri: tentare il recupero se, in futuro, le condizioni economiche lo permetteranno.

L'URBANISTICA PER LA COMUNITÀ: LE CASE AI CITTADINI E LE AREE PRODUTTIVE AGLI IMPRENDITORI LOCALI

Le scelte urbanistiche sono state, e saranno, **incentrate sulle necessità delle Famiglie e della Comunità** e non nell'ottica delle lottizzazioni e per la costruzione di condomini.

Occorre continuare a **dare attenzione alle esigenze degli artigiani e degli agricoltori**. Occorre risolvere i problemi logistici – accessibilità e qualità – delle aree per le attività produttive artigianali che creano lavoro. Così come **vanno salvaguardate le aree vocate alle produzioni agro-alimentari tipiche**, in modo particolare del settore vitivinicolo: occorre mappare e riconoscere quelle che hanno valore di testimonianza storica delle attività produttive da quelle da riqualificare inventando nuovi valori paesaggistici che aggiungano valore ai prodotti tipici – la cui commercializzazione è sempre più connessa ai luoghi di coltivazione.

NO A NUOVI CONDOMINI, quelli già presenti hanno contribuito e contribuiscono tuttora al degrado urbano del centro di Onè;

NO AL CONSUMO INGIUSTIFICATO DEL TERRITORIO: non sono state avviate e non avvieremo le nuove aree di espansione previste dal PATI ereditato.

Continueremo a dire sempre SI' AL RECUPERO DEI FABBRICATI ESISTENTI.

Oltre ai già previsti oneri per permessi di costruire **è stata introdotta, e manterremo, la perequazione a vantaggio della Comunità:** chi costruirà dovrà pagare al Comune dal 15 al 30% del maggior valore che ha acquisito il terreno per effetto delle nuove previsioni del Piano Regolatore.

Ex conceria Facco: portiamo a termine il lavoro! **E' la memoria produttiva e motivo di orgoglio per molti Cittadini.** Con la Proprietà si è trovato l'accordo per la **ricomposizione paesaggistica e la bonifica dall'eternit**. Il Comune concederà la trasformazione dell'area da industriale a residenziale/servizi riducendo la cubatura del 75% e avrà l'immobile più storico, **l'antica filanda di fine '800**.

Contrada Mattarelli: è necessario pensare a spazi di pubblico utilizzo, poiché è cresciuta la popolazione residente ed essa abbisogna di aree di servizio: una piazza come luogo di ritrovo, un sistema di parcheggi e marciapiedi, il miglioramento della rete fognaria che spesso va in sofferenza, la sistemazione della viabilità. **Si è tentato in loco di creare una piazza, ma anche se il privato interessato ha fatto retromarcia all'ultimo momento, le condizioni per la fattibilità sono state poste.**

Noviziato di Onè: è un complesso che **racchiude una pagina importante della nostra storia**. Probabilmente, nel futuro sarà chiuso, ma il Comune non ha denaro per acquistarlo. Interessando una Cooperativa Sociale **si è già tentato di realizzare una casa di riposo**, ma la Regione non concede altre quote e ciò ha reso difficili le cose. Si devono tentare altre strade, che comunque apportino capitali privati.

SALVARE I NUCLEI STORICI E MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ' DEI QUARTIERI RESIDENZIALI

Piazza Oné: NO a rotatorie, creerebbe una cesura pedonale inaccettabile e la sua utilità sarebbe modestissima poiché la realizzazione della Pedemontana veneta andrà a drenare parte decisiva del traffico di attraversamento longitudinale del centro di Onè, che attualmente genera congestioni viarie.

Il nostro obiettivo è quello di restituire dignità possibilmente attraverso il restauro o la ristrutturazione degli edifici storici a sud, con la creazione di un porticato utile anche per legarli con il condominio a nord-ovest, e con gli altri edifici ad est. I nuovi parcheggi potranno essere recuperati nel retro degli edifici storici e nelle ex-aree industriali Bellotto e Pizzolotto, nelle quali i piani di recupero dovranno prevedere altre piazze di supporto alla principale.

Fin dall'inizio del mandato **abbiamo incontrato più volte i proprietari**. Tanti i problemi, ma **a causa della attuale immobilità nel settore delle costruzioni non si riesce a sbloccare la situazione**.

Continuare con le **ordinanze e le diffide** per obbligare i proprietari degli immobili del **centro di Onè** a mantenere la sicurezza ed il decoro.

Il piazzale Nervo (Municipio) sarà sistemato. **Abbiamo ottenuto dalla Regione 135.000 euro per migliorarlo e ripristinare la Collina** (franata con le piogge di Ognissanti 2010), così da risolvere anche il problema dello smaltimento delle acque meteoriche che si riversano sul piazzale del mercato.

Sulla Collina Nervo si realizzerà una "oasi botanica" ove siano presenti le essenze proprie del nostro territorio: essa diventerà facilmente frequentabile ed una occasione ancora migliore per far conoscere la natura ai nostri ragazzi.

Per quanto riguarda **Piazza S. Pietro**, **va risolto il nodo dell'incrocio**, per ragioni di sicurezza.

La Provincia ha predisposto il progetto di una rotatoria; essa consentirebbe la riduzione della velocità degli autoveicoli ed una maggiore sicurezza dell'incrocio.

Il Presidente della Provincia Muraro ci ha promesso di realizzarla, a totale suo carico, **entro il 2014**.

Il CFP è sempre stato un elemento di orgoglio per i Fontesi; esso è stato e continua ad essere un punto di riferimento scolastico per un ampio bacino territoriale e garantisce, da sempre, spazi anche per la vita sociale e culturale della nostra gente. L'Amministrazione, nel corso del mandato, ha incontrato i Presidenti del CFP che si sono succeduti ed **è sempre stato offerto tutto l'aiuto possibile. Continueremo a farlo**.

Dare valore storico alle Vie Roma ed Acque – che hanno assunto la loro forma attuale in oltre un secolo di vicende comunitarie. In questo settore si deve sfruttare il rilancio del turismo che la Regione sta avviando attraverso bandi per le IPA (Consorzi di Comuni).

In relazione alla riqualificazione dei centri storici, va inquadrata la questione del collegamento degli stessi con i quartieri residenziali recenti, affinché questi ultimo

possano funzionare quali componenti organiche del sistema urbano di Fonte. Occorre cioè definire un sistema relazionale (percorsi, aree verdi, parchi giochi, servizi, ecc.) per armonizzare i nuovi luoghi del vivere dei Cittadini con gli spazi dei nuclei storici, ricreando un tessuto urbano coerente e di qualità.

Le azioni.

- **Prolungamento dei marciapiedi In Via Crespano e Via Castellana:** sono una vera necessità per la sicurezza dei pedoni ma le risorse necessarie alla realizzazione non ci sono. **Abbiamo predisposto i progetti preliminari in modo da avere i documenti pronti in caso di finanziamenti.**
- “Sui Sentieri degli Ezzelini” - **percorsi ciclopedonali sul Muson ed il Lastego:** il progetto coinvolge quattro Comuni e il costo complessivo è di 1.600.000 euro, di cui 1.110.000 a carico della Regione. **I lavori sono iniziati, al termine sarà possibile attraversare in lungo ed in largo il Comune. Si deve convincere Asole e San Zenone a fare altrettanto** in modo da poter raggiungere anche i loro centri su percorsi ciclopedonali (teniamo a conto che quando ci sarà la superstrada il traffico est-ovest sarà ridotto notevolmente).
- Una volta **terminati i Sentieri degli Ezzelini**, che impegnano notevolmente il nostro Ufficio Tecnico (capofila dei quattro Comuni interessati), **si avranno le risorse umane per realizzare altri percorsi** ad esso collegati
- Le aree verdi ed i parchi giochi per i bambini hanno ormai bisogno di manutenzione e ammodernamento.

VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE

Nuova superstrada: con la realizzazione della Pedemontana veneta, che presto verrà messa in cantiere si prevede una drastica diminuzione della viabilità di attraversamento Est – Ovest. Ciò comporterà un miglioramento della qualità della vita nel centro di Onè.

Piuttosto, con il casello di uscita dalla superstrada, previsto al confine con San Zenone e Riese, si porrà il problema dell'attraversamento Nord-Sud. Il dialogo con Veneto Strade è iniziato all'inizio del mandato. Purtroppo **chi ci ha preceduto non ha mai contrastato il casello e non è stato più possibile rimuoverlo.**

Per attenuare il problema è in corso il dialogo con la Provincia, l'IPA e i Comuni limitrofi; per noi la soluzione più sensata è quella di raddrizzare l'incrocio di Onè e dotare Via Castellana di pista ciclabile.

E' in corso il riordino della viabilità interna. Si tratta di interventi anche minimi – sistemazione di incroci, introduzione di rotatorie e sensi unici – segnalati e richiesti dai Cittadini.

Sono state valutate nuove viabilità (Via Belli, Q.re 25 Aprile, Via Kolbe e Via San Salvatore) che però non trovano fattibilità se non congiunte ad altri interventi e che comportano però la spesa di risorse non disponibili.

Istituzione nelle zone residenziali di zone “30 km/h” dove il rapporto persone-autoveicoli è più sopportabile.

Rotatoria in Via Asolana: il Famila, in accordo con Veneto Strade, la realizzerà a totali sue spese al fine di migliorare la viabilità di accesso.

Il Comune non metterà un soldo, ottenendo, oltre ad una maggiore sicurezza, il potenziamento della pubblica illuminazione e la riasfaltatura del parcheggio dello

stadio comunale.

Via Levada – trasporto terra della vasca di espansione: il Comune ha posto dei vincoli alla Regione; non appena si sapranno gli esiti della gara d'appalto (cioè dove transiteranno i camion) ci faremo valere nelle sedi opportune.

Via Gaidola: con la costruzione del nuovo supermercato Alì si farà un tratto di strada nella parte ovest.

Asfaltature: abbiamo ottenuto molto dalla Regione e dalla Provincia. Risparmiando è stato possibile asfaltare le strade comunali che erano nelle peggiori condizioni. **Il lavoro deve essere esteso agli altri tratti bisognosi.**

Acquedotto e fognatura: sono in gestione ATS. **I solleciti per gli interventi di manutenzione devono essere immediati.**

Vanno garantite la quantità e la qualità dell'acqua a tutte le frazioni del Comune.

Sono state **sostituite le tubazioni in cemento amianto in alcune tratte** ed è in fase di realizzazione **una nuova grande condotta tra Fonte e Paderno** che, una volta terminata risolverà i problemi estivi di carenza d'acqua.

Anche la rete fognaria abbisogna di interventi sia per risolvere i problemi dei quartieri in difficoltà, sia per tutelare la qualità dell'ambiente.

I problemi relativi alla fognatura sono legati al potenziamento dell'impianto di depurazione di Castelfranco. I solleciti ad ATS sono stati innumerevoli. I lavori (sostenuti dalla Regione) sono in corso ma ci vorrà ancora qualche anno.

LAVORO – COMMERCIO - TURISMO

Il Comune deve assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio. Ciò è possibile varando iniziative concrete a sostegno delle attività produttive qualificanti, del commercio, dell'agricoltura, dell'ambiente e del turismo.

1. **Mantenimento dello sportello per le attività artigianali e agricole,** in rete con i servizi della Provincia e della Camera di Commercio. Occorre garantire assistenza agli operatori (artigiani o agricoltori) sia con informazioni su finanziamenti agevolati e attività di aggiornamento, sia sull'andamento del mercato affinché possano orientare in modo consapevole le proprie attività per essere competitivi e operare nel rispetto dell'ambiente.
2. **Rilancio del piccolo commercio di vicinato.** È fondamentale sostenere a livello urbanistico la ripresa del piccolo commercio di qualità e di prossimità per restituire al centro di Onè la sua funzione storica di centro di livello intercomunale e garantire al centro di Fonte Alto i servizi necessari alla popolazione. Stimolare il commercio locale di alimenti biologici e prodotti agricoli a km 0.

3. **Adesione ai progetti turistici della Provincia e dalla Regione attraverso l'IPA di zona** e promozione dei servizi di ristorazione ed ospitalità. Fonte Alto ha una vocazione turistica che va valorizzata attraverso l'adesione alla rete territoriale prevista dalla Provincia, che ha realizzato tre nuovi itinerari turistici eco-museali che interessano anche il nostro territorio: (i) la strada del vino dei Colli Asolani e del Montello, (ii) i percorsi dell'architettura, (iii) i percorsi fra castelli e fortificazioni. Si tratta di progetti studiati scientificamente e promossi a livello nazionale ed internazionale dal Consorzio Turistico "Marca Treviso". **Recuperare il nucleo storico di offerta turistico-idroterapica di via Acque**, in accordo con Comune di San Zenone: è da dissotterrare la fontana ad emiciclo vicina all'edificio liberty che all'inizio del '900 era una apprezzata locanda e va riaperta la discussione con la proprietà della cava limitrofa al fine di studiare un percorso per la ricomposizione ambientale.
4. **Continuare la collaborazione con il Centro di Formazione Professionale** per la programmazione di corsi di riqualificazione dei lavoratori "fuori mercato". I rapidi processi di trasformazione dei processi produttivi rendono talora superate le competenze di alcune tipologie di maestranze; è opportuno garantire l'aggiornamento professionale dei lavoratori affinché possano trovare rapidamente nuova collocazione sul mercato del lavoro.

Da poco la Regione ha assegnato a Fonte risorse per il sostegno del commercio di vicinato ed il recupero dei centri storici. C'è sempre stata la massima collaborazione sia con le Associazioni di Categoria che con le nostre Aziende **mirando ad incoraggiare le attività qualificanti e sostenibili.**

Il **mercato settimanale è sempre ben frequentato** con visitatori provenienti da tutta la zona. Accogliendo le richieste di Commercianti e di Concittadini ed in collaborazione con le Associazioni di Categoria **il mercato è stato ampliato**, ora ci sono ben 38 attività presenti. Con l'occasione è stata rivista la viabilità per la sicurezza dei Cittadini, tenendo ad opportuna distanza le automobili dai banchi alimentari per questioni di igiene.

Dalla Regione **sono giunte nuove risorse per la sistemazione del piazzale del mercato che saranno spese quest'anno.**

Prelievo acqua per irrigazione: durante l'estate la siccità si fa sentire sempre di più ed i punti di prelievo autorizzati dal Genio Civile sono molto utilizzati dai Cittadini e dagli Agricoltori. Ciò però crea anche problemi a coloro che risiedono nelle vicinanze di tali punti.

Il Comune ha **individuato un nuovo punto di prelievo** ad ovest del Cimitero per le botti di grandi dimensioni e siamo in trattativa con ATS per avere la **disponibilità di un pozzo inutilizzato da destinare all'agricoltura.**

AMBIENTE E SALUTE

Va ribadito che **il tema della diffusione di malattie connesse al danneggiamento degli eco-sistemi locali è una grande emergenza** per la nostra popolazione ed una questione di civiltà nel rapporto con la natura, che non riesce più a sostenere la nostra pressione insediativa.

È importante portare avanti un nuovo approccio nella gestione ambientale per rendere il tessuto urbano più vivibile e salutare. Vi è la necessità di continuare a condividere – Cittadini ed Imprenditori – l'uso responsabile della risorsa territorio.

1. Continuare il controllo del territorio e le proposte anti-inquinamento attraverso la formazione e l'aggiornamento per gli industriali, gli artigiani e gli agricoltori. L'impiego di nuove tecnologie e di processi produttivi certificati nelle aziende, così come l'uso controllato scientificamente dei diserbanti o dei concimi nella coltivazione, o l'introduzione di tecniche naturali anti-parassitarie, può portare alla prevenzione nei confronti dell'inquinamento, **con la riduzione delle emissioni in atmosfera e l'eliminazione degli sversamenti nel terreno e nelle acque.**

2. Educazione continua all'ecologia. Siamo tutti responsabili della tenuta ambientale. La sommatoria di tanti micro-comportamenti sbagliati – piccoli scarichi, versamenti di inquinanti, mancati controlli alle caldaie domestiche, dispersione di rifiuti, e via elencando – contribuisce al degrado generale. Ecco perché il **coinvolgimento della Comunità nella gestione del territorio** è la prima risorsa per la sua tutela attiva e per evitare il consolidarsi di fenomeni di degrado.

3. Introduzione di un piano per il verde pubblico ed i percorsi ambientali, perché per difendere la natura occorre prima di tutto conoscerla e amarla. Gli spazi per i giochi destinati ai bambini, i piccoli parchi, le quinte arboree quale elemento di arredo urbano, i percorsi di interesse ambientale nelle aree boscate da proteggere, ripulire e valorizzare per la fruizione dei Cittadini sono realizzabili a costi modestissimi e hanno un significato elevato in termini educativi e ricreativi.

Il Patto dei Sindaci: Fonte e i Comuni della zona lo hanno sottoscritto insieme, impegnandosi nella **riduzione dell'inquinamento.** Ai firmatari l'Europa mette a disposizione **strumenti finanziari e contributi a fondo perduto nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile** per gli enti pubblici, i privati e le imprese.

Lotta a chi abbandona o brucia i rifiuti: non dare mai tregua (centinaia i controlli fatti dalla Polizia Locale).

Adesione alla **“Strategia triplo zero: rifiuti, chilometri e spreco”** promossa dal Consorzio TV3, Coldiretti e Regione Veneto. Con questa iniziativa **si mira a ridurre ulteriormente i rifiuti, spingere i Cittadini a consumare prodotti locali, ridurre gli sprechi alimentari.**

“PULIAMO FONTE”: Da portare avanti. Ha sempre avuto un ottimo successo grazie alla presenza di decine di volontari che hanno raccolto i rifiuti abbandonati.

Fonte tra i “COMUNI RICICLONI”: l'impegno dei Cittadini è determinante. Fonte si distingue, anche a livello nazionale, per un ottimo **84% di raccolta differenziata.**

Risparmio energetico. Alle Scuole Medie, la sostituzione della vecchia caldaia a gasolio unitamente alla suddivisione dell'impianto in più zone (per riscaldare dove serve) consentiranno **notevoli risparmi sui consumi e il costo dell'investimento sarà recuperato al 40%. Fare altrettanto con altri edifici pubblici.**

Festa degli alberi. Con questa iniziativa i nostri ragazzi, oltre a piantumare nuovi alberi sulla Collina Nervo, possono ascoltare interessanti lezioni sull'importanza del verde, sul rispetto dell'ambiente e sulla raccolta differenziata.

Collina Nervo: grazie a un contributo regionale si realizzerà una “oasi botanica” ove siano presenti le essenze proprie del nostro territorio: diventerà una occasione per far conoscere la natura.

I colombi si moltiplicano comportando danni ai tetti ed alle colture: il Comune ha avviato una **campagna di sterilizzazione chimica** a norma di legge per contenere il fenomeno. **Derattizzazione:** è stato potenziato il numero delle esche e serve un costante monitoraggio.

CULTURA – SOCIALE - SPORT

Non abbiamo cambiato idea: **la tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall’attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l’azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all’interno della Comunità stessa.**

Incoraggiare le Associazioni ed i singoli Cittadini che continuano ad impegnarsi in questo settore!

Le azioni.

1. Realizzazione di uno spazio fondamentale per garantire l'incontro e l'incrocio delle esperienze fra persone di diverse generazioni. Un luogo ove sia possibile assistere a convegni e spettacoli, mettere in sinergia idee e potenzialità del volontariato. Insomma, un centro motore per consentire ai Cittadini di ritrovarsi e di condividere delle esperienze qualificanti, in un processo di crescita e rafforzamento del senso di Comunità.

Tale spazio ora il Comune lo ha: nel recupero della ex Conceria Facco avremo in cambio l’antica filanda, memoria produttiva e orgoglio per i molti Fontesi che vi hanno lavorato; la sfida è ora trovare le risorse per renderla fruibile in futuro.

2. Continuare l’adesione al progetto Reteventi della Provincia, sostenuto dalla Regione, che consente l’accesso a circuiti culturali di alta qualità, ma a costi contenuti. **Proseguire nella valorizzazione delle risorse locali:** concerti, conferenze, spettacoli teatrali, mostre d’arte, iniziative per i giovani.

Fondamentale, altresì, è che **la nostra biblioteca sia parte del Sistema Bibliotecario trevigiano,** che garantisce l’accesso gratuito all’interprestito provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

3. Definizione di una convenzione con la Parrocchia di Onè per un utilizzo anche pubblico degli spazi dell’ex-Seminario, che si prestano per attività culturali, ricreative e formative.

4. Proseguire la convenzione concordata con le Parrocchie, per **un sostegno decisivo alle Scuole dell’Infanzia,** che assicurano un servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie. Idem con i Grest estivi.

Istituzione di una nuova convenzione per sostenere anche l'asilo nido dai 9 ai 36 mesi.

5. Scuole Elementari e Medie:

- **garantire i mezzi per una programmazione educativa aggiornata.** La diffusione dei nuovi strumenti informatici di trasmissione di conoscenza e di studio rende improrogabile la costituzione di un nuovo laboratorio multimediale.
- **Orari delle Scuole: la scelta degli orari (normale o senza il sabato) è stata, e va discussa con i Genitori;** anche per la possibilità dello studio assistito pomeridiano.
- **Collaborazione con gli Organismi Scolastici:** tutte le iniziative sono state sostenute fattivamente, e così si deve andare avanti.
- **Borse di studio:** annualmente il Comune ha dato un assegno **agli studenti che si sono distinti** per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.
- **Concorso annuale per i ragazzi e "Settimana del Libro": iniziative da mantenere e sviluppare.** “

6. Per i Giovani:

- connettività a internet con **Wi-Fi gratuito e diffuso;**
- **redazione e distribuzione di notiziari comunali** con il supporto delle Aziende, del Comune e in collegamento con le Associazioni.

7. Programmazione delle iniziative con le Associazioni. Sempre di più le Associazioni integrano l'azione del Comune garantendo servizi e manifestazioni per la Comunità. Occorre riconoscere la grande valenza del volontariato: **Il rapporto con Le Associazioni deve continuare nel solco tracciato: le iniziative devono trovare il supporto dell'Amministrazione.** Ad esempio anche grazie alle Associazioni giovanili e della Pro Loco, la Festa dell'Uva è stata rilanciata.

E' stato realizzato e distribuito a tutte le Famiglie **un notiziario speciale dove le Associazioni hanno potuto farsi conoscere.** Da ripetere.

L'abitazione del sig. Giovanni Turchetto, lasciata in eredità al Comune, darà spazio alle Associazioni che ne hanno bisogno.

8. Passare dall'“assistenza ai disabili” all'approccio della valorizzazione delle abilità diverse. I soggetti in condizioni di handicap sono una risorsa umana e morale per una Comunità consapevole e in crescita. La mera assistenza non rende giustizia alle abilità diverse che essi possono esprimere.

La collaborazione fra Comune, Famiglie, Scuola, Associazioni è la via da coltivare.

Proseguire con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il CEOD: due anni fa Comune ha ceduto gratuitamente il terreno all'ULSS e, a giugno 2013, la Cooperativa aggiudicatrice della gara, indetta dalla stessa ULSS, ha presentato il progetto che è stato approvato dal Consiglio Comunale. Successivamente è sorto un nuovo problema: **a causa della crisi, la Regione (da cui l'ULSS dipende) ha bloccato tutte le costruzioni di nuovi edifici non ancora cantierati.** Stiamo facendo il possibile per risolvere anche questo problema.

9. Servizi Sociali e volontariato: questa Amministrazione non ha mai tagliato e non taglierà le spese destinate al Sociale e all'Assistenza.

Abbiamo fornito: assistenza domiciliare e di accompagnamento, pasti a domicilio, inserimento in centri diurni e in case di riposo, contributi economici, telesoccorso, pratiche per il diritto allo studio, informazioni su invalidità civile e sulle normative in merito a sostegni economici e servizi a favore di disabili e persone non autosufficienti, eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati e pubblici.

L'opera di singoli Cittadini e delle Associazioni di volontariato (Caritas Parrocchiali, Ass. Acquaviva, Fiori d'Acqua, Auser, Famiglie del PIAF) è **preziosissima**. Con il loro supporto si riesce a dare molte risposte.

I **soggiorni climatici riservati ai nostri Anziani** devono essere incoraggiati e da quest'anno si possono fare anche **cure termali convenzionate** con la Regione. Proseguire la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le Cooperative Sociali per **supportare le famiglie in difficoltà nei loro compiti educativi**.

Mantenere i **contributi economici alle Famiglie con disabili** (erano stati ridotti).

Utilizzare, come già fatto, i **Lavoratori Socialmente Utili (LSU)** in collaborazione con il Centro per l'Impiego. **Potenziare le risorse (voucher) per lavori di pubblica utilità**.

10. Da promuovere gli **affitti a canone concordato**: da quando non esiste più l'affitto ad equo canone l'opzione migliore per risparmiare è il canone concordato. Si tratta di un contratto locazione a prezzi calmierati, in quanto i **beneficiari sono sia gli inquilini, ma anche i proprietari**, che avranno una tassazione più bassa.

11. **Per gli Anziani: Il Circolo Auser-Fonte Allegra ha una nuova sede**. Il sapere esistenziale degli anziani va conservato e valorizzato all'interno della Comunità di Fonte attraverso la loro partecipazione attiva alla vita della Comunità e il sostegno all'assistenza domiciliare per chi è rimasto solo o ha perso l'autosufficienza.

La Nuova "Casa Moretto" è stata inaugurata il 5 aprile scorso, grazie al contributo regionale. Troveranno collocazione, oltre al Circolo Auser – Fonte Allegra, anche le altre Associazioni Comunali in una moderna sala riunioni e auditorium. **La vecchia sede sarà manutenzionata durante l'estate e assegnata ad altre Associazioni**.

12. **Dallo sport per pochi allo sport per tutti**.

Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una **funzione educativa fondamentale nell'età della crescita** poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri.

Il campo di calcio deve continuare ad essere a disposizione dei diversi gruppi di appassionati, poiché **non è importante accedere a categorie superiori**, ma **garantire la partecipazione più ampia di sportivi, che trascinano con sé le famiglie e gli amici**.

I **campi da tennis** sono stati dati in concessione per 12 anni, fino al 2018. **Si deve insistere con il conduttore per favorire l'accesso locale**.

13. **NUOVA PALESTRA**

Finora è stato speso 1.800.000 euro, un milione a titolo di perequazione urbanistica ex Niagara + 800 mila euro pagati da questa Amministrazione nel 2010, 2011 e 2012, ingessando il Bilancio del Comune.

Senza il Patto di Stabilità (come a Maser che non ce l'aveva avendo meno di 5000 abitanti) la palestra sarebbe già stata realizzata, oppure, se fosse stata meno costosa (come a Loria) l'avremmo finita anche con il Patto di Stabilità.

Per terminarla **servono almeno altri 800.000 euro che non abbiamo e non si possono utilizzare nuovi mutui**; aiuterebbe molto il ritorno di un bando regionale specifico (l'ultimo risale al 2008).

Attualmente siamo alla ricerca di un privato che apporti capitale all'investimento e che garantisca l'uso ai Cittadini.